



ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI



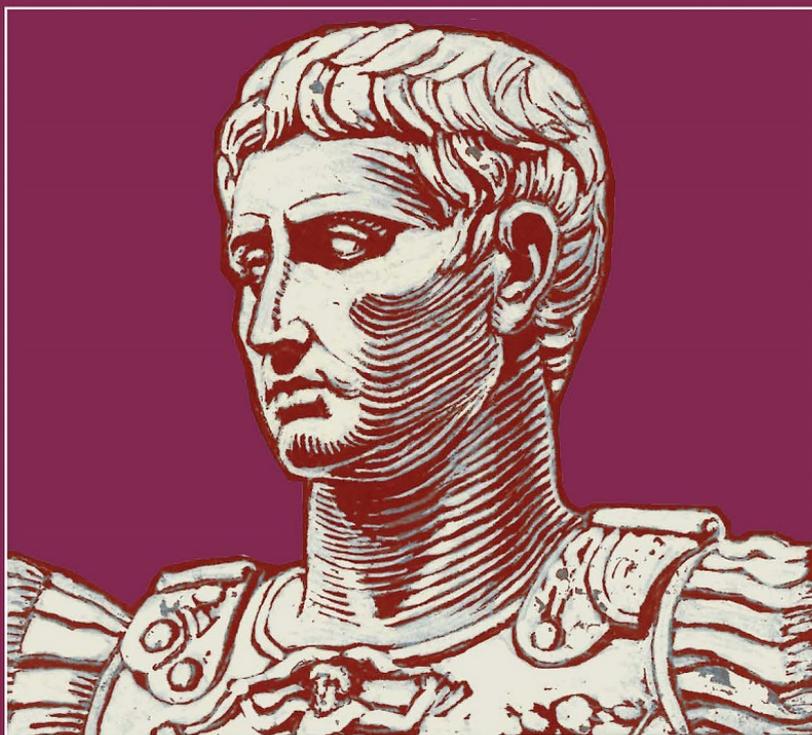
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI

Augusto e il fascismo

Studi intorno al bimillenario del 1937-1938

a cura di

Massimiliano Ghilardi e Laura Mecella



Luogh|interiori



ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI ROMANI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI

Augusto e il fascismo
Studi intorno al bimillenario
del 1937-1938

a cura di

Massimiliano Ghilardi e Laura Mecella

Volume pubblicato con il contributo del Dipartimento di Studi Storici
dell'Università degli Studi di Milano.

L'opera è parte del progetto PRIN 2017 2017H9REZM:

*Studiosi italiani di fronte alle leggi razziali (1938-1945):
storici dell'antichità e giuristi.*

In versione digitale, l'opera è disponibile gratuitamente in open access
(<https://www.studiromani.it/>; https://sites.unimi.it/antichisti_1938/outcomes/).
Non si è ritenuta necessaria, alla luce di questa possibilità, la redazione
di un indice dei nomi.

Impaginazione e stampa: LuoghInteriori

Proprietà letteraria riservata

Copyright 2023: LuoghInteriori srl / Istituto Nazionale di Studi Romani onlus

ISBN 978-88-6864-426-0

www.luoghinteriori.it - Città di Castello (PG)

SOMMARIO

MASSIMILIANO GHILARDI E LAURA MECELLA

VII *Premessa*

PARTE I

CONTESTI CULTURALI E STORIOGRAFICI

EMILIO GENTILE

3 *Onde Cristo è fascista?*
La romanità del cesarismo totalitario

MARIO MAZZA

75 *Ideologia e storiografia in interventi del bimillenario augusteo*

HEINZ SPROLL

107 *Die Zweitausendjahrsfeierlichkeiten zu Ehren des Kaisers Augustus in Italien
1937/1938 in der Perspektive der «Civiltà Cattolica»*

ALESSANDRO GALIMBERTI

119 *Roberto Paribeni storico dell'età di Cesare e di Augusto*

PARTE II

L'ISTITUTO DI STUDI ROMANI E IL BIMILLENARIO AUGUSTEO

DONATELLO ARAMINI

137 *Il mito di Augusto e l'Istituto di Studi Romani tra fascismo e cattolicesimo*

LUIGI CAPOGROSSI COLOGNESI

185 *I romanisti e l'Istituto di Studi Romani nel quadro delle celebrazioni augustee*

SOMMARIO

LEANDRO POLVERINI

- 201 *L'Istituto di Studi Romani fra Mostra Augustea e Storia di Roma*

ENRICO SILVERIO

- 215 *Roma, aprile 1938: l'Italia nuova del bimillenario augusteo dall'antico al nuovo impero*

MASSIMILIANO GHILARDI

- 345 *Arnaldo Momigliano, l'Istituto di Studi Romani e una mancata celebrazione di Mussolini~Augusto*

JAN NELIS

- 391 *Imperialismo romano e fascismo, tra aderenza ideologica e opposizione alla costruzione di un mito.
L'Istituto di Studi Romani e la critica augustea*

MARIA TERESA GALASSI PALUZZI TAMASSIA

- 405 *Un giudizio di Pio XI in occasione della Mostra Augustea della Romanità dalle "udienze" inedite di Carlo Galassi Paluzzi*

PARTE III

LA MOSTRA AUGUSTEA DELLA ROMANITÀ

ANNA MARIA LIBERATI

- 413 *La Mostra Augustea della Romanità.
Come il Museo dell'Impero Romano espose se stesso*

SERGIO RINALDI TUFFI

- 451 *Augusto e le province dell'impero nelle mostre del 1937-38 e del 2013-14*

CLAUDIA MÜLLER

- 477 *Narrativa di superiorità nazionale nel culto della romanità.
Sulla presunta convergenza dei meccanismi di autoaffermazione politica e religiosa*

CHRISTOPHER SMITH

- 503 *The British Reaction to the Mostra of 1937*

Premessa

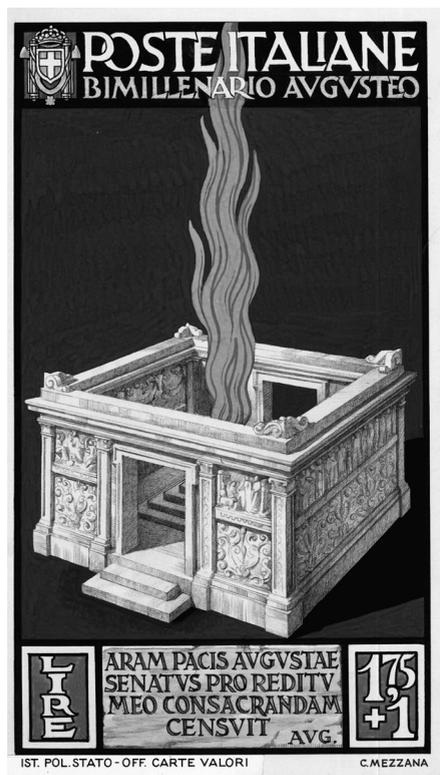
Massimiliano Ghilardi e Laura Mecella

Nei mesi iniziali del 2012, assieme al collega belga Jan Nelis presentammo all'allora presidente dell'Istituto Nazionale di Studi Romani, prof. Paolo Sommella, le principali linee guida di un progetto relativo alla possibile realizzazione di un convegno internazionale che celebrasse i fasti di Augusto in occasione della ricorrenza dell'anno bimillenario della sua morte¹. L'idea, ne eravamo assolutamente certi nel momento in cui proponemmo il nostro schema iniziale al presidente dell'Istituto, si sarebbe rivelata di notevole originalità a fronte di un grande numero di celebrazioni augustee che di certo sarebbero state organizzate in diverse nazioni nel corso del 2014². Nostra intenzione, infatti, non era quella di ripercorrere in modo analitico la storia o la fortuna del principato augusteo – cosa che in molti avrebbero potuto fare³ –, ma di investigare, dal punto di vista storiografico, le commemorazioni tenutesi in occasione del bimillenario della nascita dell'imperatore, valorizzando il prezioso patrimonio archivistico dell'Istituto, che nel 1937-1938, come è noto, fu il principale interprete delle manifestazioni augustee. In tal senso, le carte conservate

¹ Cfr. M. Ghilardi, J. Nelis, *L'Istituto di Studi Romani et la figure d'Auguste. Sources d'archives et perspectives de recherche 1937/1938-2014*, in «Studi Romani», 60 (2012), pp. 333-339.

² Un puntuale, utile e dettagliato elenco di tutte le manifestazioni augustee tenute in varie parti del mondo in occasione del bimillenario del 2014, nell'ambito più ampio di un interessante *Commemorating Augustus Project*, è stato redatto da Penelope Goodman ed è consultabile al link <https://augustus2014.com/> (consultato il 28 febbraio 2023).

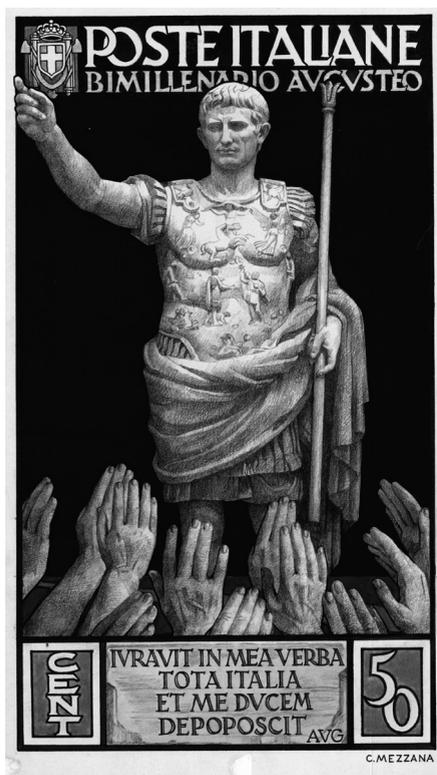
³ Si veda, ad esempio, il volume *Afterlives of Augustus, AD 14-2014*, pubblicato a Cambridge nel 2018 a cura di Penelope Goodman.



Figg. 1-2 – Bozzetti dei francobolli emessi in occasione del bimillenario augusteo del 1937-1938, disegnatore Corrado Mezzana (Fototeca dell’Istituto Nazionale di Studi Romani).

nell’archivio storico dell’Istituto, come prevedevamo, si sono rivelate una vera e propria miniera di informazioni, che un nutrito novero di studiosi di diversa formazione ha indagato con puntuale acribia e raffinata esegesi: la valorizzazione della documentazione d’archivio, dell’Istituto e non solo, costituisce senza dubbio uno degli assi portanti delle ricerche qui raccolte⁴.

⁴ In proposito si precisa che in questa sede, per ragioni di uniformità, qualora i documenti siano stati riprodotti *verbatim*, non sempre negli *incipit* si è mantenuto l’uso tipografico della lettera maiuscola presente nell’originale.



Figg. 3-4 – Bozzetti dei francobolli emessi in occasione del bimillenario augusteo del 1937-1938, disegnatore Corrado Mezzana (Fototeca dell’Istituto Nazionale di Studi Romani).

Il convegno, intitolato *L’Istituto Nazionale di Studi Romani e le fonti d’archivio del primo bimillenario* (tenutosi nei giorni 23-24 ottobre 2014), riscosse un notevole successo – sia per numero di partecipanti che per l’intenso dibattito scientifico stimolato dalle relazioni presentate – e da più parti si formularono auspici per una immediata pubblicazione degli atti. Tuttavia, difficoltà di varia natura, principalmente carenza di fondi – senza, però, dimenticare il rapido succedersi in pochi anni di diversi presidenti al vertice dell’Istituto, ciascuno con la propria sensibilità culturale – e le prolungate chiusure di biblioteche ed enti di ricerca a seguito della pandemia di COVID-19 hanno impedito che il volume di atti vedesse in tempi ragionevoli la luce. Ciò spinse molti autori ad



Figg. 5-6 – Bozzetti dei francobolli emessi in occasione del bimillenario augusteo del 1937-1938, disegnatore Corrado Mezzana (Fototeca dell'Istituto Nazionale di Studi Romani).

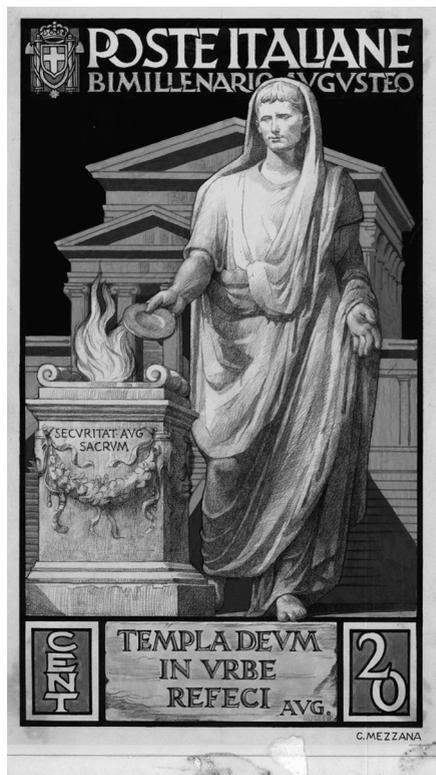
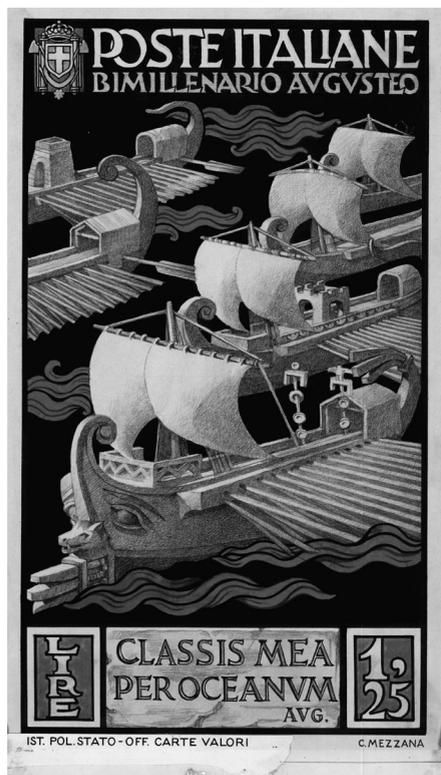
anticipare in altra sede il proprio lavoro – o, almeno, una sua prima elaborazione – e altri a rinunciare del tutto a pubblicare i risultati delle proprie indagini.

Grazie a un rinnovato interesse manifestato dall'attuale presidente dell'Istituto Gaetano Platania, in accordo con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Milano, questo volume nasce ora nell'ambito della discussione promossa dal progetto PRIN 2017 *Studiosi italiani di fronte alle leggi razziali (1938-1945): storici dell'antichità e giuristi*. La prospettiva di ricerca avviata dal convegno trova infatti piena corrispondenza negli studi condotti per il progetto, la cui presentazione fu sollecitata, nel 2018, dall'ottantesimo anniversario della promulgazione delle leg-



Figg. 7-8 – Bozzetti dei francobolli emessi in occasione del bimillenario augusteo del 1937-1938, disegnatore Corrado Mezzana (Fototeca dell'Istituto Nazionale di Studi Romani).

gi razziali. Esso si propone due obiettivi principali: offrire un'aggiornata riflessione sulla vicenda delle leggi razziali e sulle loro conseguenze per la vita accademica italiana, soprattutto in relazione alle scienze dell'antichità e a quelle giuridiche; e tentare una ricostruzione del profilo biografico ed intellettuale di alcuni eminenti studiosi del mondo antico colpiti dalla legislazione antisemita. In questo quadro, il caso di studio rappresentato dalle celebrazioni augustee del 1937-1938, con tutte le loro molteplici implicazioni, offre una prospettiva privilegiata per analizzare più approfonditamente parte della temperie politico-culturale che in Italia accompagnò l'emanazione delle leggi antiebraiche, non a caso richiamate in diversi degli scritti qui presentati.



Figg. 9-10 – Bozzetti dei francobolli emessi in occasione del bimillenario augusteo del 1937-1938, disegnatore Corrado Mezzana (Fototeca dell'Istituto Nazionale di Studi Romani).

Le tre sezioni in cui si articola il volume ne riflettono dunque la complessa ma feconda genesi: perdita quasi del tutto l'ossatura originaria del convegno, questa raccolta riunisce alcuni degli studi presentati nel 2014 e nel frattempo già editi, insieme a contributi originali e testi in parte rielaborati. Dopo una prima parte dedicata ad una messa a fuoco delle prospettive politiche, ideologiche, culturali e storiografiche con cui antichisti ed uomini di regime si confrontarono nell'interpretazione del ruolo di Augusto nella storia (non solo) di Roma, i saggi seguenti vertono, da un lato, sulla funzione primaria giocata dall'Istituto di Studi Romani e dal suo fondatore, Carlo Galassi Paluzzi, nell'ambito delle celebrazioni per il bimillenario della nascita dell'imperatore e, dall'altro, su una delle



Fig. 11 – Bozzetto dei francobolli emessi in occasione del bimillenario augusteo del 1937-1938, disegnatore Corrado Mezzana (Fototeca dell’Istituto Nazionale di Studi Romani).

principali manifestazioni ideate per l’occasione, la Mostra Augustea della Romanità. Un taglio che, senza alcuna pretesa di esaustività, ha tentato di privilegiare approcci interdisciplinari (come ben si evince dai vari campi d’interesse dei partecipanti al volume), e che speriamo possa aprire la strada ad ulteriori indagini.

Nel licenziare l’opera, appare forse rilevante sottolineare una peculiare analogia che ha visto l’Istituto al centro di una importante politica filatelica nazionale in occasione di entrambi i bimilennari augustei, quello del 1937-1938 e quello del 2014: come in occasione del bimillenario della nascita di Augusto l’Istituto si fece promotore della scelta dei soggetti e delle tematiche per le articolate emissioni filateliche del tempo⁵ (figg. 1-14), anche per il bimillenario della

⁵ Cfr. A.M. Liberati, *La storia attraverso i francobolli tra anniversari e ideologia nell’Italia degli anni Trenta del Novecento*, in «Civiltà Romana», I (2014), pp. 231-281.



Fig. 12 – Bozzetto dei francobolli emessi in occasione del bimillenario augusteo del 1937-1938, disegnatore Corrado Mezzana (Fototeca dell’Istituto Nazionale di Studi Romani).

morte di Augusto l’Istituto è tornato, grazie ad una preziosa collaborazione con Poste Italiane, a promuovere l’emissione di un francobollo commemorativo, emesso il 19 agosto del 2014. Esso è contraddistinto da uno speciale annullo apposto il giorno dell’emissione, seguito poi dalla stampa di una cartolina filatelica dotata del medesimo francobollo e contrassegnata da un ulteriore speciale annullo apposto il primo giorno del convegno⁶ (figg. 15-18). Nel gioco di specchi che lega le due celebrazioni, questo appare un segno di singolare continuità tra i due bimillenni. Continuità, è evidente, assolutamente non ideologica, né strumentale a qualsivoglia propaganda apologetica di Augusto in chiave politica, data la radicale diversità dei contesti (il fascismo al suo apice, nel 1937-1938, e la democrazia repubblicana, nel 2014) e delle motivazioni di fondo che hanno

⁶ Cfr. P. Sommella, A.M. Liberati, *Emissione di un francobollo commemorativo del Bimillenario della morte dell’imperatore Augusto*, in «Studi Romani», 62 (2014), pp. 430-432.

PREMESSA



Figg. 13-14 – Bozzetti dei francobolli emessi in occasione del bimillenario augusteo del 1937-1938, disegnatore Corrado Mezzana (Fototeca dell'Istituto Nazionale di Studi Romani).



Fig. 15 – Il francobollo commemorativo del bimillenario della morte dell'imperatore Augusto inserito all'interno dell'apposita tessera filatelica realizzata da Poste Italiane.

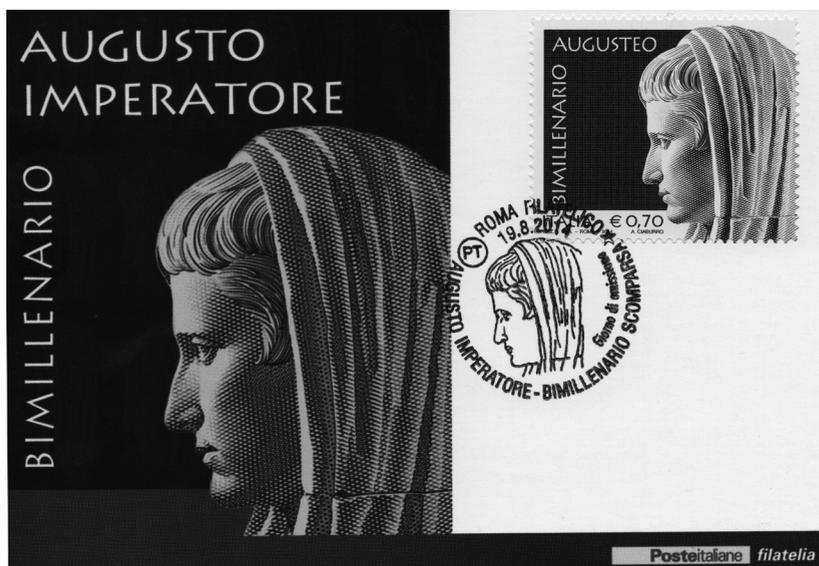


Fig. 16 – Il francobollo commemorativo del bimillenario della morte di Augusto applicato sulla cartolina filatelica realizzata per l'occasione. Si distingue anche lo speciale annullo postale realizzato da Poste Italiane.

PREMESSA



Fig. 17 – La cartolina filatelica realizzata da Poste Italiane su progetto dell'Istituto Nazionale di Studi Romani in occasione del convegno internazionale del 23-24 ottobre 2014.

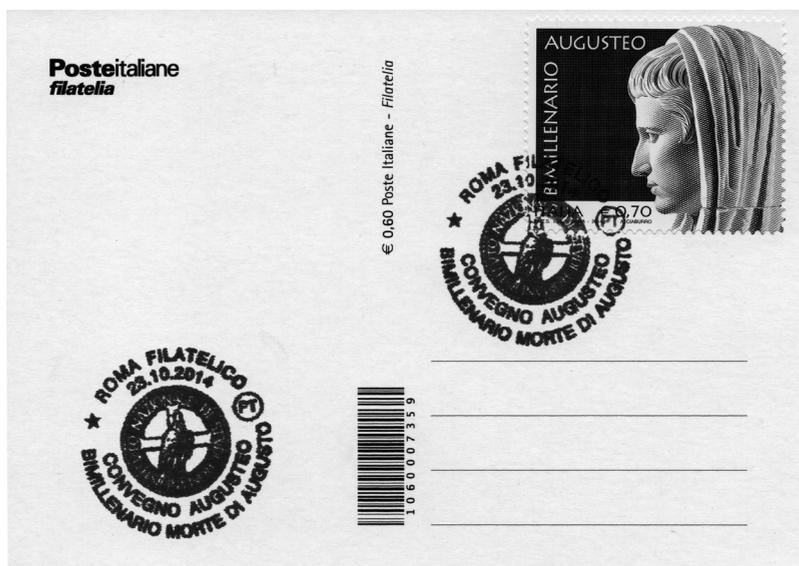


Fig. 18 – Lo speciale annullo postale realizzato da Poste Italiane su progetto dell'Istituto Nazionale di Studi Romani in occasione del convegno internazionale del 23-24 ottobre 2014.

ispirato le due iniziative. Continuità ininterrotta da individuare, invece, sul piano dello studio di un personaggio centrale nella storia di Roma, sul quale il mondo scientifico è ancora chiamato a interrogarsi.